

LINEE GUIDA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA – AGGIORNAMENTO a.s. 20/21

Struttura del Documento di Valutazione

DISCIPLINA _____

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ANCHE PER NUCLEI TEMATICI) (1) | LIVELLO RAGGIUNTO Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione (2) | GIUDIZIO DESCRITTIVO (3) |
|--|--|--------------------------|
| | | |
| | | |

(1) Cfr Indicazioni nazionali (SI VEDA FILE: CURRICOLO DI ISTITUTO), OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, programmazione di inizio anno maglie larghe, unità di apprendimento

(2) I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. (10/9)*

B Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. (8/7)*

C Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. (6)*

D In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. (5)*

D= percorsi di individualizzazione

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

N.B. Si usa la terminologia N.C. (non classificato/a) nel caso di evasione scolastica; nei casi di abbandono o frequenza, laddove non siano presenti elementi sufficienti per procedere a verifica e dunque a valutazione

(*) Si richiamano i criteri già esposti nel P.T.O.F. per la valutazione in itinere e finale in tema di processo e prodotto.

(3) Da implementare nel corso dell'anno secondo i seguenti criteri da declinare in sede di valutazione periodica e finale

CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO: GIUDIZIO DA COMPLETARE A SECONDA DELLA DISCIPLINA E SPECIFICANDO L'OBIETTIVO di cui si descrive il raggiungimento (contenuti e attività)

| DIMENSIONI LIVELLI | AUTONOMIA | TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE | RISORSE MOBILITATE | CONTINUITA' |
|-------------------------------------|---|--|--|--|
| AVANZATO | Partecipa assiduamente e costruttivamente alla vita scolastica. E' autonomo nel lavoro. E' consapevole del proprio processo di apprendimento che governa con consapevolezza delle proprie potenzialità. | L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo sia in situazioni note sia in contesti non noti, cioè introdotti per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; | L'alunno usa risorse predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. | L' apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. |
| INTERMEDIO | Partecipa alla vita scolastica. E' quasi sempre autonomo nel lavoro. | L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo sempre in situazioni note e talvolta in situazioni non note. | L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento e ricorre pure a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento. | L' apprendimento è messo in atto il più delle volte in cui è necessario oppure atteso. |
| BASE | Nel lavoro scolastico necessita spesso di supporto. Mostra qualche insicurezza nei processi di apprendimento, e necessita di guida con attività di tutoring, modeling. | L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in una situazione riproposta in forme simili a quanto già noto. | L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento. | L' apprendimento è messo in atto il più delle volte in cui è necessario oppure atteso. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | Nel lavoro scolastico necessita costantemente di supporto. Mostra insicurezze nei processi di apprendimento e necessita in modo costante di attività di tutoring, da parte dell'adulto che attiva processi individualizzati di curvatura. | L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in una situazione nota, già presentata dal docente come esempio. | Se guidato l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento. | L'apprendimento è discontinuo. |

PER CIASCUN TRIMESTRE

ITALIANO (almeno un obiettivo per nucleo tematico)

Ascolto e parlato

Lettura

Scrittura

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

LINGUA INGLESE (almeno due obiettivi)

CLASSI I, II, III

Ascolto (comprensione orale)

Parlato (produzione e interazione orale)

Lettura (comprensione scritta)

Scrittura (produzione scritta)

CLASSI IV, V

Ascolto (comprensione orale)

Parlato (produzione e interazione orale)

Lettura (comprensione scritta)

Scrittura (produzione scritta)

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

STORIA (almeno due obiettivi)

Uso delle fonti

Organizzazione delle informazioni

Strumenti concettuali

Produzione scritta e orale

GEOGRAFIA (almeno due obiettivi)

Orientamento

Linguaggio della geo-graficità

Paesaggio

Regione e sistema territoriale

MATEMATICA (almeno un obiettivo per nucleo tematico)

Numeri

Spazio e figure

Relazioni, dati e previsioni

SCIENZE (almeno due obiettivi)

CLASSI I, II, III

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare e sperimentare sul campo

L'uomo i viventi e l'ambiente

CLASSI IV, V

Oggetti, materiali e trasformazioni

Osservare e sperimentare sul campo

L'uomo i viventi e l'ambiente

MUSICA (almeno un obiettivo)

ARTE E IMMAGINE (almeno un obiettivo)

Esprimersi e comunicare

Osservare e leggere le immagini

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

EDUCAZIONE FISICA (almeno un obiettivo)

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

TECNOLOGIA (almeno un obiettivo)

Vedere e osservare

Prevedere e immaginare

Intervenire e trasformare